

'NDRANGHETA E RICOSTRUZIONE: PRESENTATA ISTANZA RIESAME BIASINI

28 Dicembre 2011

L'AQUILA - Gli avvocati del giovane imprenditore aquilano Stefano Biasini hanno presentato stamane istanza presso la cancelleria del Tribunale del Riesame per ottenere la scarcerazione del loro assistito in seguito alla bocciatura dell'istanza di libertà da parte del giudice per le indagini preliminari del tribunale Marco Billi.

Con l'accusa, per concorso esterno in associazione mafiosa, sono stati arrestati alcuni giorni fa dal Gico delle Fiamme gialle e dagli agenti dello Sco della polizia dell'Aquila oltre allo stesso Biasini, Antonino Vincenzo Valenti, di 45 anni, di Reggio Calabria, Massimo Maria Valenti (ai domiciliari) di 38 reggino ma residente all'Aquila, e Francesco Ielo di 58, anche lui reggino.

Secondo l'accusa queste persone, ognuno con un proprio ruolo e attraverso legami con un clan malavitoso calabrese, stavano cercando di ottenere appalti per la ricostruzione. Secondo gli avvocati difensori dell'imprenditore aquilano, non ci sono i presupposti per il concorso esterno sulla scorta di rapporti occasionali e comunque non continuativi che il sospettato ha avuto con persone che (secondo la Direzione distrettuale antimafia dell'Aquila) sono vicine alla cosca calabrese Caridi.